

Cosenza

mercoledì 26 Luglio 2017

POTENZIAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO NEL POLLINO



Bonaventura Ferri (UIL): “Potenziate i Vigili del Fuoco sul Pollino. Firmata convenzione tra Ente Parco e Vigili del Fuoco”

E' stata firmata oggi la convenzione tra l'Ente Parco del Pollino ed i Vigili del Fuoco, per il periodo di maggiore rischio, ci saranno due squadre di Vigili del Fuoco professionisti in più, una squadra di soccorso ed una squadra con un D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento) per garantire rapidamente l'intervento con i mezzi aerei. Siamo molto soddisfatti -dichiara Bonaventura Ferri della UIL- abbiamo sostenuto questa necessità fino alla firma della convenzione di oggi. E' una conquista importante sia per i comuni del Pollino sia per il miglioramento del soccorso in tutta la nostra provincia. Oltre alle squadre potenziate, i Vigili del Fuoco potranno contare su 5 automezzi boschivi aggiuntivi. Sono trascorsi solo due giorni dal grave incidente accaduto ad un Pompiere proprio durante un incendio boschivo e la mancanza di automezzi boschivi è una difficoltà aggiuntiva, da oggi, con questi 5 mezzi specifici per gli incendi boschivi si potrà dare un soccorso più efficiente ai cittadini e nello stesso tempo garantire condizioni di lavoro più sicure anche per tutti i Vigili del Fuoco. Dopo la firma della convenzione di oggi, conclude il sindacalista della UIL, le squadre saranno presenti sul Pollino per questo periodo di maggiore criticità, gli automezzi, invece, rimarranno disponibili in tutta la provincia e senza limitazioni per il miglioramento del soccorso ai cittadini.



TIRRENO

ENTROTERRA

IONIO

CALABRIA

TUTTI I VIDEO

EVENTI

Cosenza, incendi: uomini e mezzi in più sul Pollino e in provincia

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2017 15:24

COSENZA – 26 lug. - E' stata firmata oggi la convenzione tra l'Ente Parco del Pollino ed i Vigili del Fuoco, per il periodo di maggiore rischio, ci saranno due squadre di Vigili del Fuoco professionisti in più, una squadra di soccorso ed una squadra con un D.O.S. (Direttore operazioni di spegnimento) per garantire rapidamente l'intervento con i mezzi aerei. «Siamo molto soddisfatti - dichiara Bonaventura Ferri della Uil - abbiamo sostenuto questa necessità fino alla firma della convenzione di oggi. uomini e mezzi in più



E' una conquista importante sia per i comuni del Pollino sia per il miglioramento del soccorso in tutta la nostra provincia. Oltre alle squadre potenziate, i Vigili del fuoco potranno contare su 5 automezzi boschivi aggiuntivi. Sono trascorsi solo due giorni dal grave incidente accaduto ad un pompiere proprio durante un incendio boschivo e la mancanza di automezzi boschivi è una difficoltà aggiuntiva, da oggi, con questi 5 mezzi specifici per gli incendi boschivi si potrà dare un soccorso più efficiente ai cittadini e nello stesso tempo garantire condizioni di lavoro più sicure anche per tutti i Vigili del Fuoco. Dopo la firma della convenzione di oggi - conclude il sindacalista della Uil - le squadre saranno presenti sul Pollino per questo periodo di maggiore criticità, gli automezzi, invece, rimarranno disponibili in tutta la provincia e senza limitazioni per il miglioramento del soccorso ai cittadini».



Incendi: convenzione Parco Pollino-Vigili

Fuoco per prevenzione

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2017

Cosenza – E' stata firmata questa mattina in Prefettura, a Cosenza, una convenzione tra la direzione regionale dei Vigili del Fuoco e il Parco nazionale del Pollino. "Consentira' di affrontare con maggiori risorse il problema degli incendi, che hanno devastato, nei giorni scorsi, il Pollino" ha detto Gianfranco Tomao, Prefetto di



Cosenza. Per Domenico Pappaterra, presidente del Parco nazionale del Pollino, "questa convenzione, con oneri a carico del Parco, consente di avere una squadra sul territorio dedicata al parco, e lo facciamo ora perche', con l'esodo di luglio e l'autostrada che taglia il territorio del parco, vogliamo garantire sicurezza ai turisti. Fino ad oggi sono andati in fumo quasi 1500 ettari di superficie – ha detto Pappaterra – soprattutto nelle valli del Lao e del Mercure". "Purtroppo nel resto della provincia e anche della regione, abbiamo molte difficoltà – ha detto Claudio De Angelis, direttore regionale dei Vigili del Fuoco – perche' il numero degli incendi e' molto superiore a quello delle nostre squadre e a quelle messe in campo dalla Regione Calabria". Per Bonaventura Ferri, della UIL P.A. vigili del fuoco, "il dispositivo oggi viene fortunatamente aumentato, con questa convenzione che abbiamo chiesto a gran voce e che consta di una squadra operativa e dell'aggiunta di 5 automezzi boschivi. Ricordo che operiamo al limite della nostre possibilita' – ha detto Ferri – e che l'altro giorno un nostro collega e' rimasto ustionato per la gravita' degli incendi".



Cosenza

Giovedì 27 Luglio 2017

■ L'ACCORDO

Più vigili del fuoco nel Parco del Pollino

È stata firmata ieri la convenzione tra l'Ente Parco del Pollino ed i Vigili del Fuoco. Per il periodo di maggiore rischio, ci saranno due squadre di Vigili del Fuoco professionisti in più, una squadra di soccorso ed una squadra con un Dos (Direttore Operazioni di Spegnimento) per garantire rapidamente l'intervento con i mezzi aerei.

«Siamo molto soddisfatti - dichiara Bonaventura Ferri della Uil - abbiamo sostenuto questa necessità fino alla firma della convenzione di oggi. È una conquista importante sia per i comuni del Pollino sia per il miglioramento del soccorso in tutta la nostra provincia. Oltre alle

squadre potenziate, i Vigili del Fuoco potranno contare su 5 automezzi boschivi aggiuntivi. Sono trascorsi solo due giorni dal grave incidente accaduto ad un pompiere proprio durante un incendio boschivo e la mancanza di automezzi boschivi è una difficoltà aggiuntiva, da oggi, con questi 5 mezzi specifici per gli incendi boschivi si potrà dare un soccorso più efficiente ai cittadini e nello stesso tempo garantire condizioni di lavoro più sicure anche per tutti i Vigili del Fuoco. Le squadre saranno presenti sul Pollino per questo periodo di maggiore criticità, gli automezzi, invece, rimarranno disponibili in tutta la provincia».

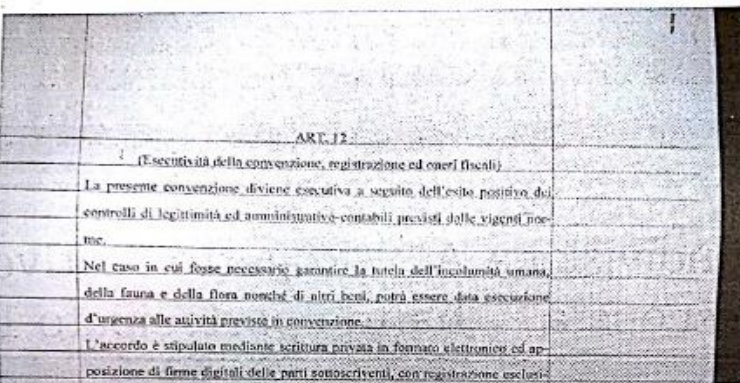
Firmato un protocollo d'intesa tra la Prefettura, il Parco Nazionale e i Vigili del Fuoco Una convenzione per salvare il Pollino

Bruciati oltre 1000 ettari di terra. Per 15 anni e mezzi saranno in comodato d'uso

D.F.
COSENZA

Parco nazionale del Pollino, un grande polmone verde per la Calabria che va tutelato. E ieri mattina è stata firmata in Prefettura, a Cosenza, una convenzione tra la direzione regionale dei Vigili del Fuoco e il Parco nazionale del Pollino. Il prefetto Gianfranco Tomao ha convocato le parti per sottoscrivere un protocollo d'intesa. «Oggi è un momento importante perché viene siglato un protocollo d'intesa tra prefettura, comando dei vigili del fuoco e l'ente parco - dichiara il prefetto Tomao -, che consentirà di affrontare con maggiore determinazione e maggiori risorse il problema degli incendi».

Domenico Pappaterra presidente del Parco nazionale del Pollino spiega il protocollo «Consiste nel rafforzamento delle squadre sul territorio che in questa prima parte della stagione è stato tremendamente colpito. Io l'avevo detto presentando il piano: un anno di transizione difficile e complicato e i segni si vedono in maniera evidente. Questa convenzione avrà lo scopo, con oneri a carico del Parco, quindi, uno sforzo superiore che il Parco mette in campo, di avere una squadra dei vigili del fuoco, un dos (direttore delle operazioni di spegnimento), dedicati al territorio del parco. E lo facciamo soprattutto perché vorremmo mettere in sicurezza tutti i cittadini perché dai prossimi giorni ci saranno due grandi esodi: quello di luglio e poi ferragosto. In quelle circostanze l'autostrada taglia tutto l'intero territorio del Parco e noi vorremmo attraverso i vigili del fuoco mantenere un presidio di sicurezza maggiore». Sui danni al territorio «Ad oggi sono stati colpiti in maniera significativa la Valle del Lao, con Papisidero dove sono bruciati quasi mille ettari di superficie; è stata colpita la valle del Mercuri, Laino Borgo, Laina Castello, Mormanno, Morano e poi fuochi ovunque: gli incendi hanno toccato anche l'alto tirreno e ionio; fino ad oggi sono andati in fumo quasi 1500 ettari di superficie tra boscata e non». «Oltre a prevedere la presenza di questa squadra fissa nel territorio - continua Pappaterra - abbiamo a latere firmato un altro accordo tra il Parco e i vigili del fuoco per il trasferimento di un'autobotte e quattro mezzi Pick Up per gli interventi a terra, con moduli anticendio che arrivano nell'immediato nel territorio dove si è sviluppato l'incendio. La presenza dei vigili del fuoco, il direttore delle



Il prefetto tomao, il presidente del Parco Pappaterra, il comandante regionale 115De angelis e quello provinciale Cundari

operazioni di spegnimento (dos) (che spesso in questi giorni era costretto ad arrivare da Cosenza e impegnato in altre operazioni di spegnimento altrove) sul posto, significa poter fronteggiare gli incendi anche nella fase del cosiddetto innesco e, molto probabilmente, si eviteranno il propagarsi di altri incendi come quelli di Papisidero che era partito in un luogo banale: se ci fosse stato un intervento immediato sarebbe stato contrastato sul nascere. Questi moduli che consegniamo sono dotati di una piccola cisterna di acqua; per cui se l'innesco come spesso accade sulle strade provinciali, si riesce a spegnere subito il fuoco. Il Pollino è un territorio impervio. Teniamo conto che si preannuncia un'altra grande ondata di caldo,

Claudio De Angelis direttore regionale dei Vigili del Fuoco «Per il Pollino metteremo a disposizione una squadra dedicata alla tutela del Parco. E sarà dislocata in zona, pronta ad intervenire nell'immediato in caso

di necessità, in modo da limitare i danni; ovviamente gli incendi presi per tempo si riescono a ridurre per estensione e durata. Purtroppo il resto della provincia di Cosenza, gravemente colpita dagli incendi, soffre dei ritardi e difficoltà perché il numero degli incendi è superiore a quello delle squadre. È un anno di transizione. Dopo tanti anni quasi tranquilli oggi affrontiamo un anno particolarmente caldo e complesso per gli incendi. È anche un momento in cui si sta rivedendo l'organizzazione in generale sulla tutela degli incendi boschivi». Per il direttore regionale dei vigili del fuoco a proposito degli incendi, l'auto-combustione, assicura, «non esiste»

Massimo Cundari comandante provinciale dei vigili del fuoco di Cosenza «I mezzi vengono dati per 15 anni in uso gratuito, e rimarranno sul posto. Per il prossimo anno si può pensare di effettuare un servizio di vigilanza, anche se non rientra

nei nostri compiti istituzionali. Però il fatto di essere sul territorio dell'Alto Pollino, Rossano, Castrovillari per potere intervenire nell'immediato è ottimo. Nella convenzione con la Regione è previsto che su richiesta dell'organismo competente noi ci impegniamo a fare anche vigilanza, passaggio sul territorio; essere pronti ad effettuare le piccole operazioni di spegnimento per bloccare l'incendio sul nascere. Ovviamente si sta cercando di mettere in campo tutto ciò che è in nostro possesso per poter ridurre al minimo i tempi di intervento e soprattutto poter utilizzare al meglio le forze». «Solo dal primo giugno il corpo provinciale di Cosenza dei vigili del fuoco ha effettuato 1300 interventi per incendi boschivi - continua il comandante Cundari -. Ed è da tenere conto che la regione Calabria ha attivato la convenzione solo dal 4 luglio dove è stata inserita una squadra boschiva in più con dos e autista e dal 22 luglio, come da convenzione, due squadre boschive con

due dos e due autisti. Non a caso il personale sta subendo questo stato di cose perché è in numero ridotto».

La convenzione con i mezzi in comodato d'uso gratuito è stata pensata per 15 anni. La convenzione è annuale. Sicuramente nei prossimi mesi il presidente Pappaterra penserà anche ad una ristrutturazione ed organizzazione della vigilanza con sentinelle e servizi anticendio con volontari. Lo spegnimento è l'ultima cosa a cui si deve pensare perché si deve operare per la prevenzione. Quindi metter in campo i mezzi necessari perché questo avvenga. Una convenzione che costa 30mila euro per tre settimane, 10 mila euro a settimana, 6 euro all'ora per un vigile del fuoco che rischia la vita a salvaguardia del territorio e dell'incolumità delle persone. Seicento ore di convenzione per una squadra composta da cinque persone più il dos, l'autista e tre mezzi. Da tenere presente il rifornimento di benzina e qualche ora di manutenzione. Queste sono tabelle ministeriali applicate in tutta Italia. Un ente come la Regione, come l'ente Parco Nazionale del Pollino può ritenere utile attivare delle componenti aggiuntive a salvaguardia del territorio e i vigili del fuoco sono gli elementi citati. Quindi sarebbe intelligente da parte dei tanti che non rischiamo la vita ma si siedono dietro tavoli e su comode poltrone evitare una polemica sterile che non dovrebbe esistere ma plaudire ad una convenzione perfetta e soprattutto al lavoro immane a cui ogni giorno sono chiamati questi uomini. Anche le sigle sindacali sono soddisfatte dell'iniziativa intrapresa.

«Siamo molto soddisfatti - dichiara Bonaventura Ferri della UIL - abbiamo sostenuto questa necessità fino alla firma della convenzione di oggi. È una conquista importante sia per i comuni del Pollino sia per il miglioramento del soccorso in tutta la nostra provincia. Oltre alle squadre potenziate, i Vigili del Fuoco potranno contare su 5 automezzi boschivi aggiuntivi. Sono trascorsi solo due giorni dal grave incidente accaduto ad un Pompiere proprio durante un incendio boschivo e la mancanza di automezzi boschivi è una difficoltà aggiuntiva, da oggi, con questi 5 mezzi specifici per gli incendi boschivi si potrà dare un soccorso più efficiente ai cittadini e nello stesso tempo garantire condizioni di lavoro più sicure anche per tutti i Vigili del Fuoco».